



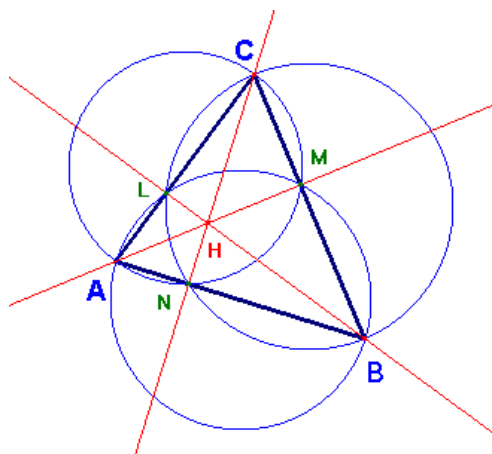
**LICEO STATALE "T. L. CARO"**

Classico – Scientifico – Scienze Applicate – Linguistico  
Via Roma, 28 – 84087 - Sarno (SA)

## **CLASSE V SEZIONE A SCIENTIFICO**

*"La filosofia è scritta in questo grandissimo libro  
che continuamente ci sta aperto innanzi a gli occhi (io dico l'universo)  
, ma non si può intendere se prima non s'impara  
a intender la lingua, e conoscer i caratteri, né quali è scritto.  
Egli è scritto in lingua matematica..."*

Galileo Galilei - Il Saggiatore



## **DOCUMENTO 15 MAGGIO**

**PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DI CLASSE**

**Anno Scolastico 2019/2020**

## Composizione del consiglio di classe

1	Prof.ssa Esposito Luisa	Italiano e Latino
2	Prof.ssa Pepe Anna	Lingua e letteratura Inglese
3	Prof.ssa Panella Claudia	Storia e Filosofia
4	Prof. Albano Sarno Salvatore	Matematica e Fisica
5	Prof.ssa Aliberti Rosa Maria	Scienze
6	Prof.ssa Saviano Anna Maria	Disegno e Storia dell'arte
7	Prof. Bellotti Alfredo	Scienze motorie
8	Prof. Palmisciano Giuseppe	Religione

## ELENCO DELLA CLASSE

- 1) AMBROSIO ANTONIO
- 2) ANNUNZIATA GENNARO
- 3) ANNUNZIATA GIULIA
- 4) ASCOLESE GIUSEPPE
- 5) CALABRESE VALENTINA
- 6) CARBONE GIANLUCA  
VINCENZO
- 7) CRESCENZO ALESSANDRO
- 8) CRESCENZO ANGELA
- 9) D'AMICO ERIKA
- 10) D'ANTUONO ANDELA
- 11) DE VIVO DOMENICA
- 12) DI NARDI MICHELE
- 13) ESPOSITO GIUDICE  
GIULIA
- 14) FRANZESE ANGELO
- 15) MARRA GIOVANNI
- 16) MIGLIARO LUIGI
- 17) MILONE CLAUDIA
- 18) NAPPO ANTONIO
- 19) NAPPO ROSSELLA
- 20) PASCALE LUDOVICA
- 21) SALUCCI ALESSIA
- 22) SANTORELLI SANTOLO
- S23) IRICA MARIA
- 24) SIRICA SIMONE
- 25) SOLANO TEODORO

**DOCUMENTO CONCLUSIVO DEL CONSIGLIO DI  
CLASSE DELLA V A  
a.s. 2019/20**

**Composizione e breve storia della classe**

La classe 5 A è formata da 25 allievi di questi 13 maschi e 12 femmine. Stanno insieme dal primo anno tranne Salucci Alessia e Solano Teodoro che si sono inseriti al terzo anno. Una metà degli allievi proviene da Sarno mentre la restante parte da paesi limitrofi e collegati a Sarno mediante rete di trasporti pubblici e anche di trasporti privati organizzati dalle famiglie. Il consiglio di classe nel triennio è sempre stato costituito dagli stessi docenti tranne che in terza per le discipline di Fisica e in quinta dei docenti in Scienze motorie e Religione. Al terzo anno si evidenziava nel gruppo classe, una motivazione, un metodo di studio e un profitto non omogenei. L'atteggiamento nei confronti dello studio risultava corretto e responsabile in alcuni casi, e superficiale in altri. Il Consiglio di Classe individuava come elementi da migliorare l'utilizzo corretto dei linguaggi specifici delle varie discipline, la capacità organizzativa e la valorizzazione del momento della spiegazione. Nel passaggio in quarta, buona parte degli studenti ha sviluppato interesse e motivazione allo studio con buoni risultati sia nella rielaborazione personale, sia nell'esposizione degli argomenti trattati. Per alcuni, invece, si sono rilevate difficoltà nell'organizzazione del lavoro domestico. All'inizio del presente anno, il clima di lavoro è risultato complessivamente positivo, sia le lezioni che i programmi avevano uno svolgimento regolare fino alla comparsa del Covid-19 e dei seguenti DPCM

DPCM 4 marzo 2020 : sospensione delle attività didattiche su tutto il territorio nazionale a partire dal 5 marzo 2020 fino al 15 marzo;

DPCM 9 marzo 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 3 aprile;

DPCM 1 aprile 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 13 aprile;

• D.L. n. 22 del 8 aprile 2020: Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato con

ipotesi di rientro a scuola entro il 18 maggio;

- DPCM 10 aprile 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 3 maggio;

A causa della sospensione delle attività didattiche dal 05/03/2020, la programmazione del Consiglio di classe è stata rimodulata per adeguare l'attività didattica in presenza a quella dovuta alla DAD

In questa fase di particolare criticità, la nostra scuola si è proposta come punto di riferimento chiave per sviluppare negli studenti sia le competenze richieste dal profilo in uscita, sia – forse ancora più importante nella congiuntura storica in cui ci siamo trovati e ci troviamo – il senso di responsabilità e la consapevolezza del proprio operare nell'ottica della cittadinanza attiva, solidale, partecipe. La progettazione della didattica a distanza si è mossa da queste premesse per corrispondere ai molteplici bisogni di una comunità scolastica che si è vista costretta a limitare la costruzione quotidiana di uno spazio privilegiato di crescita individuale e collettiva.

Sono state previste attività in modalità sincrona (videolezioni su piattaforma Zoom Meeting o Skype) e in modalità asincrone.

La metodologia adoperata ha tenuto ben presente, la disparità di condizioni in cui hanno operato docenti e alunni, sia riguardo ai mezzi tecnologici di cui disponevano che alle competenze e abilità digitali che possedevano; in particolar modo è stata cura del docente osservare la situazione familiare di ogni alunno in riferimento alla presenza in casa o meno di soggetti positivi al COVID-19, di altri familiari che utilizzavano gli strumenti informatici per lezioni a distanza o smart-working, di poter disporre di un dispositivo idoneo e di una buona connessione Internet.

La metodologia della didattica a distanza si è configurata come accompagnamento nel percorso di studi degli alunni, concordata con i docenti di classe e verificata dagli stessi in maniera periodica attraverso incontri telematici effettuati mediante gli stessi sistemi utilizzati con gli alunni.

Gli strumenti adoperati sono stati diversi, soprattutto calibrati sulle reali necessità degli studenti; i canali informatici preferibilmente sono stati il Portale Argo, (compiti da svolgere - condivisione documenti), il Sito Web [www.liceosarno.it](http://www.liceosarno.it) con pagina dedicata “Cerca il tuo docente”, la piattaforma didattica Edmodo.com, l'applicazione

Zoom Meetings, il sistema videotelematico di Skype, l'uso di WhatsApp per i contatti diretti con gli alunni. In aggiunta a questi, sono stati adoperati per la pratica didattica i libri di testo, materiali online messi a disposizione dalle case editrici, canali quali Youtube; pagine web che condividono libri in pdf gratuiti online, chiamate vocali di gruppo; restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica, registro elettronico, piattaforma Edmodo, oppure WhatsApp per coloro che avevano difficoltà di collegamento tramite pc.

All'interno della didattica a distanza sono stati pensati momenti valutativi formativi di vario tipo, nell'ottica di una misurazione complessiva del rendimento, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo, quali

- colloqui orali in videoconferenza, alla presenza di due o più studenti;
- test a tempo;
- elaborati di esercitazioni scritte, consegnate tramite classe virtuale sulle piattaforme indicate in precedenza;
- rilevazione della presenza (a meno di impedimenti oggettivi dovuti a difficoltà di connessione o familiari) e della fattiva partecipazione alle lezioni online;
- puntualità nel rispetto delle scadenze;
- cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.

Per quanto riguarda il profitto un congruo numero di studenti si sono distinti per l'attenzione costante, le capacità organizzative e di approfondimento e l'utilizzo adeguato dei diversi linguaggi disciplinari. Altri studenti si sono impegnati in modo più discontinuo, acquisendo una preparazione meno approfondita, ma di buon livello. Infine un ristretto gruppo di allievi ha mostrato difficoltà nella concentrazione e nella capacità di sostenere un adeguato ritmo di lavoro completamente diverso, condizionati anche dalla DAD con conseguenze sul livello della preparazione, risultata più superficiale.

Sebbene con diversi gradi di approfondimento, a seconda delle attitudini di ciascuno e dei mezzi informatici a loro disposizione, tutti posseggono le conoscenze e le abilità fondamentali previste dai programmi.

## **OBIETTIVI CURRICOLARI RIMODULATI PER L'EMERGENZA COVID-19**

Gli obiettivi generali che i singoli docenti e il Consiglio di classe si erano prefissi prima dell'interruzione delle attività didattiche in presenza erano i seguenti: trasmettere e fare acquisire agli alunni conoscenze precise e chiare sui temi e gli argomenti di maggiore importanza nelle varie discipline, con alcuni approfondimenti specifici da definire a seconda degli interessi degli studenti.

Gli obiettivi specifici per le singole discipline vengono di seguito indicati. Successivamente, poi, ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione finale del corrente anno scolastico.

Sono state comunque adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze.

I docenti, con l'intento di continuare a perseguire il loro compito sociale e formativo di "fare scuola" durante questa circostanza inaspettata ed imprevedibile e di contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri allievi, si sono impegnati a continuare il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con le seguenti attività significative: videolezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'uso di tutte le funzioni del Registro elettronico, l'utilizzo di video, libri e test digitali, l'uso di App.

Le famiglie sono state rassicurate ed invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere attivo un canale di comunicazione con il corpo docente. Nonostante le molteplici difficoltà, nella seconda metà dell'a. s., anche coloro che

non avevano conseguito valutazioni positive nel primo quadrimestre, hanno dimostrato la volontà di migliorare impegnandosi in maniera più assidua e adeguata.

Il coordinatore di classe ha creato un gruppo Whatsapp con i docenti e gli alunni ed è stato in costante contatto con la rappresentanza dei genitori per monitorare l'andamento didattico dei ragazzi e le ricadute psicologiche di questo periodo difficile

## **Obiettivi**

A conclusione del Corso di studi effettuato e in particolare per effetto delle attività educativo-didattiche svolte nel corrente anno scolastico la classe ha raggiunto nel complesso i seguenti obiettivi, sebbene ciascun allievo sia pervenuto a livelli che variano secondo la preparazione di base, la partecipazione alle lezioni, l'impegno posto nello studio, l'esercizio delle facoltà intellettive.

## **Obiettivi generali**

Gli allievi sono stati avviati verso un sicuro processo di formazione dell'uomo e del cittadino italiano ed europeo.

## **Obiettivi educativi**

Maggiore senso di responsabilità. Consapevolezza del dovere come corrispettivo ineliminabile del diritto. Apprezzabile esercizio alla tolleranza, al confronto delle idee, allo sviluppo del senso della socialità e dello spirito di collaborazione, al lavoro di gruppo. Corretto ed articolato metodo di studio. Senso critico sufficiente ed un autonomo discernimento.



## **Obiettivi trasversali**

Tutti i docenti hanno orientato la loro attività didattica al raggiungimento degli obiettivi trasversali di seguito indicati: rafforzamento dell'identità personale, sociale e civile. Capacità di autocontrollo e autocritica.

Consolidamento di un metodo di studio sistematico. Capacità di organizzare il lavoro in modo autonomo. Sviluppo delle capacità espressive e terminologiche e utilizzo nelle varie discipline. Acquisizione di un atteggiamento "professionale" nei confronti dell'impegno di studio e di classe. Sviluppo di capacità decisionali che aiutino gli allievi ad assumere responsabilità e ad operare scelte consapevoli.

## **Contenuti**

Sono quelli indicati nei programmi finali redatti nell'ambito delle singole discipline e che sono allegati al presente documento insieme con le relazioni finali redatte dai singoli docenti ad illustrare gli obiettivi raggiunti e i contenuti oggetto di studio.

## **Strategie operative**

### **I METODI E STRUMENTI**

I metodi e gli strumenti più seguiti prima dell'emergenza sanitaria per le discipline letterarie, storiche e filosofiche sono stati costituiti dalla lezione frontale , lezioni dialogate e dibattiti, dalla lettura diretta in classe di brani di autori classici o filosofici in lingua o tradotti, dalla discussione in classe su argomenti prescelti di volta in volta, da lavori di gruppo. Il lavoro è stato sviluppato con l'ausilio dei manuali, con il supporto di mappe concettuali e della lavagna interattiva, con l'approfondimento di saggi, recensioni e seminari. Per le discipline scientifiche e artistiche si è ricorso, oltre che alla lezione frontale, anche a lavori di gruppo, ricerche, studio dei casi e discussione. Ci si è serviti, poi, di laboratori multimediali, scientifici e dei sussidi audiovisivi nonché della LIM. L'attività didattica si è svolta sempre cercando di guidare gli alunni attraverso ciascun argomento in modo che giungessero gradualmente

all'acquisizione delle nuove conoscenze, in modo da stimolare la riflessione personale. Con l'inizio dell'emergenza sanitaria a causa del COVID-19, il processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, è stato svolto con modalità di DAD (Didattica a distanza). Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale e computer .

In particolare, durante il periodo dell'emergenza sanitaria, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DAD: videolezioni programmate e concordate con gli alunni, mediante l'applicazione di Google Suite, Zoom Skype "invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso il registro elettronico alla voce Materiale didattico, Classroom. Ricevere ed inviare correzione degli esercizi attraverso mail, tramite immagini su Whatsapp e Classroom con funzione apposita. Spiegazione di argomenti tramite audio su Whatsapp, materiale didattico, mappe concettuale e Power Point con audio scaricate nel materiale didattico sul registro elettronico, registrazione di micro-lezioni su Youtube, video tutorial, mappe concettuali e materiale semplificato realizzato tramite vari software e siti specifici.

I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi.

Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione le difficoltà di connessione a volte compromessa dall'assenza di Giga o dall'uso di device inopportuni rispetto al lavoro assegnato.

## **Modalità di verifica**

Numerose sono state le verifiche effettuate sia scritte (temi, traduzioni, comprensione di un testo in lingua straniera, relazioni, test, esercizi, prove strutturate e semistrutturate) che orali (letture critiche, discussioni, interrogazioni tradizionali, esercitazioni). Questi controlli, individuali e collettivi, sono stati valutati e quindi tradotti in voto mediante l'apposita griglia di indicatori di misurazione degli obiettivi prefissati, collegata al presente documento.

### **Tempi e modi**

Tutti i programmi sono stati svolti in maniera adeguata.

### **Criteri di valutazione**

Nella seduta iniziale dell'anno scolastico, in sede di programmazione, si sono stabiliti criteri e strumenti della misurazione e della valutazione del profitto e del comportamento degli alunni. I criteri docimologici sono stati elaborati e definiti secondo un'osservazione di una griglia di valori da considerare sia nelle prove scritte che nelle prove orali e pratiche, e tentando di omologarli quanto più possibile ai nuovi criteri ministeriali adottati in sede di esame finale.

### **VERIFICHE VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI NEL PERIODO DI EMERGENZA SANITARIA**

In ottemperanza delle note del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020, del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, nonché dell'art. 87, comma 3-ter (Valutazione degli apprendimenti) della legge "Cura Italia", che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione – periodica e finale – degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza, anche qualora la stessa valutazione sia stata svolta con modalità diverse da quanto previsto dalla legislazione vigente, per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

- a) frequenza delle attività di DAD;
- b) interazione durante le attività di DAD sincrona e asincrona;
- c) puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- d) valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

## Lavori per il colloquio orale

Il Consiglio di classe, informato bene sulle modalità di svolgimento del nuovo esame di Stato, caratterizzato da un'unica prova orale, la cui finalità è quella di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale di ogni studente, riporta di seguito le varie fasi di svolgimento del colloquio così come disciplinato l'O.M. n. 10 del 16 maggio 2020, concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020:

- 1) Discussione di un elaborato concernente la II prova scritta : matematica e fisica;
- 2) Discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe;
- 3) Analisi del materiale scelto dalla Commissione, per favorire una trattazione interdisciplinare del colloquio;
- 4) Esposizione da parte del candidato, mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta nel corso del percorso di studi;
- 5) Accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione"

### *Criteri per la discussione dell'elaborato riguardante la materia d'indirizzo*

Per quanto riguarda la discussione dell'elaborato riguardante la II prova d'indirizzo (matematica e fisica) da assegnare entro il 1 giugno 2020, il Consiglio di Classe, su indicazione del docente delle discipline coinvolte, decide che l'elaborato consiste in due quesiti: uno di matematica e uno di fisica che possono essere di natura sia esecutiva che teorica, da scegliere tra quelli proposti dal docente.

### *Discussione di un testo di Lingua e Letteratura Italiana*

Per quanto riguarda la discussione di un breve testo di Italiano, il Consiglio di Classe, su indicazione della docente della disciplina, allega a codesto documento il programma di lingua e letteratura Italiana in maniera dettagliata con tutti i testi, oggetto di studio del 5° anno.

### *Colloquio orale e Percorsi pluridisciplinari*

Il terzo momento del colloquio orale consiste nell'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione ai sensi dell'articolo 16, comma 3; il Consiglio di classe, informato bene sul regolamento del colloquio del nuovo esame di Stato, (ossia quanto stabilito già dall'ordinanza ministeriale 205/2019 – art19 comma 2), la cui finalità è quella di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale di ogni studente, a più riprese e con appositi incontri, ha elaborato dei percorsi da presentare alla Commissione d'esame, da cui partirà per scegliere e predisporre materiali vari per la conduzione del colloquio, volto a verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera.

L'attività di CLIL è stata svolta dalla docente di Arte

I percorsi scelti sono:

## **ARGOMENTI MULTIDISCIPLINARI**

**Comunicazione**

**Natura ed uomo**

**I mutamenti**

**Memoria e ricordo**

**La ricerca dell'infinito**

**Soldi ed economia**

**Scienza e società**

**Tempo**

**ESPERIENZA PCTO** (Percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento)

La classe V A del Liceo Scientifico, per quanto riguarda l'esperienza PCTO (ex Alternanza Scuola-lavoro) ha svolto in terza il progetto: educazione alla salute e hanno

fatto l'esperienza sportiva in un villaggio a Policoro. In quarta il progetto: corso di arbitro e il progetto Firenze in 3S (viaggio percorso multidisciplinare). In quinta il progetto ecologia ma hanno svolto solo una lezione.

## **CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

Per quanto riguarda le attività svolte in attinenza con “Cittadinanza e Costituzione” la classe ha svolto in orario scolastico con la docente di Storia e la docente di potenziamento di diritto i seguenti argomenti:

- La genesi e la struttura della Costituzione
- I principi fondamentali (artt.1-12)
- I diritti e doveri dei cittadini (artt.13-54)
- I principali organi costituzionali

### **Attività extracurricolari**

La classe ha preso parte nella sua totalità ad una giornata di orientamento universitario presso l'Università degli Studi di Salerno. Alcuni allievi inoltre hanno preso parte a stage e incontri con emissari di altri atenei italiani ed altri hanno partecipato ai test di ammissione alla Bocconi di Milano.

Tutte le altre attività previste in sede di programmazione, da realizzarsi da marzo in poi, nonché il viaggio di istruzione a Praga, non sono stati svolte a causa dell'emergenza sanitaria COVID 19.

Negli anni precedenti sono state effettuate uscite a Firenze in quarta e nel terzo anno la settimana sportiva a Policoro e una giornata a Napoli (tema la Napoli borbonica) con i docenti di arte e storia. Hanno visitato la mostra dell'artista Ernesto Terlizzi. Hanno partecipato all'incontro con l'autore Fortunato Cellino

**Progetto “ Lauree Scientifiche”** preparazione ai test d'ingresso all'università.

**Incontri Scientifici:** Visita alla città della scienza e alcuni allievi hanno partecipato a corsi presso l'università.

Tutta la classe ha seguito un corso di Storia tenuto dalla Prof.ssa Panella Claudia in quarta e in quinta dal prof Palmisciano

**Altre attività:** Diversi allievi hanno partecipato alle olimpiadi di matematica, fisica, italiano e chimica. La partecipazione All'Unistem Day.

Alcuni allievi sotto la guida della prof di arte hanno partecipato con successo al premio Mario Fiore presentando un dipinto fatto da loro.

## **RELAZIONE FINALE**

### **CLASSE V A**

**DOCENTE : ESPOSITO LUISA**  
**A.S. 2019/2020**

**DISCIPLINA: ITALIANO**

#### **Analisi dei livelli di partenza ed evoluzione della classe**

La classe V A è composta da 25 alunni e si presenta come un gruppo-classe coeso e inclusivo sul piano delle relazioni interpersonali; sul piano della preparazione, la scolaresca è eterogenea per la presenza di tre fasce, prevalentemente di livello medio e medio-alto, rispetto alle quali svolge funzione di traino un gruppo di allievi dalla preparazione di livello ottimo/eccellente. Nell'arco di tutto il triennio gli alunni, sempre corretti nella condotta, hanno lavorato con impegno pressoché costante e affinando il metodo di studio. All'inizio dell'ultimo anno scolastico, la classe ha confermato il profilo delineatosi negli anni precedenti e ha progressivamente profuso un impegno crescente.

E' doveroso da parte mia, evidenziare la responsabilità mostrata dalla classe, durante l'interruzione delle attività didattiche a causa della Pandemia ancora in atto.

Gli allievi hanno partecipato tutti con impegno e costanza alle attività proposte dalla DAD, sono stati sempre presenti alle videolezioni e, con puntualità, hanno inviato i compiti svolti e partecipato alle interrogazioni orali. Tuttavia va evidenziato che un gruppo di allievi presenta ancora qualche difficoltà espositiva, bilanciata comunque da impegno e buona volontà nell'applicazione allo studio; per il resto, la maggioranza degli allievi ha dimostrato di essere in possesso di un metodo di studio efficace, che, per gli alunni della fascia più alta, si affianca anche alla capacità di analisi, sintesi e, soprattutto, di rielaborazione personale dei dati informativi.

Pertanto, la classe presenta una preparazione di base ascrivibile in prevalenza alle fasce media e medio-alta e alta.

#### **Metodologia e strumenti**

Come da programmazione dipartimentale, lo studio della letteratura è stato condotto, per quanto possibile, attraverso percorsi modulari, miranti ad accostare gli alunni ad autori, opere e generi della vicenda letteraria italiana della fine dell'Ottocento e del Novecento, pur tenendo sempre presenti gli autori e i quadri di riferimento storico-letterari, per conferire unità ai vari discorsi tematici e a quelli relativi ai generi; per gli

autori più significativi, inoltre, sono state fornite delle indicazioni volte ad illustrare la permanenza o il mutamento di temi e forme nella tradizione letteraria e l'evoluzione del genere nel tempo. Sono state privilegiate la **lettura e l'analisi del testo** per avvicinare gli allievi ai testi e per individuarne simmetrie e/o opposizioni. Alla **lezione frontale**, propria dei momenti introduttivi e di raccordo tra le varie unità didattiche, sono state fornite agli alunni: **mappe concettuali**; **schede focus**, per gli approfondimenti.

- **Verifiche e valutazione**

Le prove sono state strutturate nel seguente modo:

- **verifiche orali**: interrogazione impostata per tutti gli studenti secondo un modello omogeneo quanto a numero e tipi di domande; eventualmente, test di conoscenza, del tipo: a scelta multipla, risposta aperta;
- **verifiche scritte**: due nel I Trimestre e nella I fase del Pentamestre.

La **valutazione** ha tenuto conto, per l'attribuzione del voto, dei progressi rispetto alla situazione di partenza, della partecipazione al lavoro scolastico, in presenza e in remoto, della capacità di organizzare lo studio, dei risultati delle verifiche.

- **Svolgimento del programma; grado d'istruzione e profitto**

I percorsi proposti, malgrado l'immane tragedia che sta ancora caratterizzando le nostre vite, hanno avuto svolgimento abbastanza regolare. Pertanto, la scolaresca si presenta con il seguente profilo:

- un primo gruppo di alunni ha seguito le lezioni con interesse ordinario, talvolta alterno, riuscendo a conseguire una preparazione mediamente discreta;
- un secondo gruppo di alunni è entrato in possesso di una preparazione buona, avendo maturato il possesso di un metodo di studio sicuramente responsabile;
- un ultimo gruppo si è distinto per la serietà e l'assiduità dell'impegno, per la maturità del metodo di apprendimento, per il possesso sicuro e critico dei contenuti, sostenuto da significative capacità logico-intuitive.

Sarno, 15.05.2020

L'INSEGNANTE  
Luisa Esposito



## **RELAZIONE FINALE**

### ***CLASSE V A***

***DOCENTE : ESPOSITO LUISA***  
***A.S. 2019/2020***

***DISCIPLINA: LATINO***

- **Profilo della classe**

La classe V A è composta da 25 alunni e si presenta come un gruppo-classe coeso e inclusivo sul piano delle relazioni interpersonali; sul piano della preparazione, la scolaresca è eterogenea per la presenza di tre fasce, prevalentemente di livello medio e medio-alto, rispetto alle quali svolge funzione di traino un gruppo di allievi dalla preparazione di livello ottimo/eccellente. Nell'arco di tutto il triennio gli alunni, sempre corretti nella condotta, hanno lavorato con impegno pressoché costante e affinando il metodo di studio. All'inizio dell'ultimo anno scolastico, la classe ha confermato il profilo delineatosi negli anni precedenti e ha progressivamente profuso un impegno crescente. E' doveroso da parte mia, evidenziare la responsabilità mostrata dalla classe, durante l'interruzione delle attività didattiche a causa della Pandemia ancora in atto. Gli allievi hanno partecipato tutti con impegno e costanza alle attività proposte dalla DAD, sono stati sempre presenti alle videolezioni e, con puntualità, hanno inviato i compiti svolti e partecipato alle interrogazioni orali. Tuttavia va evidenziato che un gruppo di allievi presenta ancora qualche difficoltà espositiva, bilanciata comunque da impegno e buona volontà nell'applicazione allo studio; per il resto, la maggioranza degli allievi ha dimostrato di essere in possesso di un metodo di studio efficace, che, per gli alunni della fascia più alta, si affianca anche alla capacità di analisi, sintesi e, soprattutto, di rielaborazione personale dei dati informativi. Pertanto, la classe presenta una preparazione di base ascrivibile in prevalenza alle fasce media e medio-alta e alta.

- **Metodologia e strumenti**

Come da programmazione dipartimentale, lo studio della letteratura è stato condotto, per quanto possibile, attraverso percorsi modulari, finalizzati ad accostare gli alunni ad autori, opere e generi della vicenda letteraria latina dell'età imperiale. La riflessione sulla letteratura e sulla civiltà latine ha trovato il momento fondante nell'analisi dei testi, sia in lingua sia in traduzione. Oltre alla lezione frontale, la didattica si è avvalsa di: schede focus, schede operative.

- **Verifiche e valutazione.**

Le prove di verifica sono state scritte ed orali, nel I Trimestre e nella prima fase del Pentamestre. Per le verifiche orali sono state utilizzate domande circoscritte o TEST con domande a risposta aperta e multipla per valutare: a) il grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento; b) controllare il possesso dei contenuti; c) misurare le effettive competenze dell'alunno; d) verificare l'impegno dell'allievo.

- **Svolgimento del programma; grado d'istruzione e profitto**

I percorsi proposti, malgrado l'immane tragedia che sta ancora caratterizzando le nostre vite, hanno avuto svolgimento abbastanza regolare, per quanto riguarda lo studio della Letteratura. Pertanto, la scolaresca si presenta con il seguente profilo:

- un primo gruppo di alunni ha seguito le lezioni con interesse ordinario, talvolta alterno, riuscendo a conseguire una preparazione mediamente discreta;
- un secondo gruppo di alunni è entrato in possesso di una preparazione buona, avendo maturato il possesso di un metodo di studio sicuramente responsabile;
- un ultimo gruppo si è distinto per la serietà e l'assiduità dell'impegno, per la maturità del metodo di apprendimento, per il possesso sicuro e critico dei contenuti, sostenuto da significative capacità logico-intuitive.

Sarno, 15.05.2020

L'INSEGNANTE

Luisa Esposito

## RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA	DOCENTE	CLASSE	AS
<b>INGLESE</b>	<b>PEPE ANNA</b>	<b>VAS</b>	<b>2019/20</b>

Classe composta da 25 alunni, di cui donne e uomini, contraddistinta da un'atmosfera di buon affiatamento e amicizia. Il lavoro in classe è stato piacevole dal punto di vista delle relazioni, sia tra alunni che tra alunni ed insegnante.

Per quanto riguarda la conoscenza della lingua inglese si evidenzia disomogeneità tra alunni di livello A2+/B1 e alunni di Livello B2/C1.

La programmazione dei percorsi letterari, a completamento del programma svolto negli anni precedenti, ha riguardato il XIX secolo, con l'epoca Vittoriana, e il XX secolo, fino alla Seconda Guerra Mondiale, con il romanzo distopico e il teatro dell'assurdo.

L'esperienza della chiusura forzata a causa della diffusione del Covid19 ha ovviamente influito sullo svolgimento e continuazione dell'anno scolastico. Tuttavia la classe ha mostrato responsabilità e serietà nel mantenere gli impegni e il contatto con gli insegnanti per il completamento del programma, a dispetto anche di qualche difficoltà tecnica pur verificatasi.

Sono state effettuate tre verifiche formali; il libro di testo in adozione è stato *Performer Culture & Literature* vol. 2 e 3, Zanichelli.

Nel complesso il rendimento della classe è stato soddisfacente. I prevalenti fattori di successo nell'apprendimento sono stati la qualità del metodo di studio, la motivazione allo studio, l'interesse per la materia, l'attenzione e la partecipazione al lavoro di classe. In alcuni casi sul rendimento, oltre all'eterogeneità dei livelli di conoscenza della

lingua, ha influito l'incidenza di problemi quali difetti del metodo di studio e scarsa applicazione.

Grande impatto ha comunque avuto il dialogo continuo e costruttivo che si è sempre cercato di mantenere in classe.

Sarno, 15/05/2020

IL DOCENTE

Anna Pepe

## **RELAZIONE FINALE DI STORIA**

**classe V sez. A**

**Prof.ssa PANELLA CLAUDIA**

**A.S. 2019/2020**

La classe è formata da venticinque alunni tutti regolarmente frequentanti e provenienti dalla classe IVA dello scorso. Gli alunni sono sempre stati per lo più motivati all'apprendimento e capaci di rapportarsi in modo corretto ed educato con l'insegnante. Sono dotati nella media di buone capacità logico-intuitive e mi sono stati affidati per l'insegnamento della storia tre anni fa.

L'insegnamento della Storia e dell'Ed. Civica ha mirato a rafforzare e/o implementare nel corso del triennio la coscienza civile, sociale e comunitaria, attraverso lo studio degli argomenti programmati ad inizio anno. Pertanto si è insistito sull'insegnamento di principi etici di comportamento, quali:

- Rispettare le persone che lavorano e frequentano la scuola

- Seguire con attenzione le lezioni, intervenire in modo pertinente ed impegnarsi nello studio e nei compiti con regolarità
- Collaborare con gli altri, accettando critiche ed opinioni altrui ed ammettendo i propri errori
- Usare un abbigliamento, un comportamento ed un linguaggio adeguati all'ambiente e rispettoso di docenti, compagni, personale della scuola
- Segnalare eventuali disservizi, situazioni critiche, fenomeni di vandalismo o bullismo
- Collaborare con i rappresentanti di classe per il buon funzionamento dell'attività di classe
- Attuare comportamenti adeguati alla salvaguardia e alla propria e altrui sicurezza
- Collaborare con la scuola per tenere l'ambiente pulito e ordinato
- Riferire alla famiglia i risultati delle verifiche ed ogni tipo di comunicazione della scuola.

L'insegnamento di tale materia, dunque, ha avuto come fine quello di guidare gli alunni a saper organizzare e gestire il proprio apprendimento, utilizzare un proprio metodo di studio, elaborare e realizzare attività seguendo la logica della programmazione. Si è, inoltre, mirato a far acquisire competenze di lettura, di interpretazione dei fatti storici e di analisi critica degli stessi; capacità di esposizione, di ragionamento, di dialettica. Come obiettivi minimi, gli alunni devono conoscere gli avvenimenti salienti della storia italiana ed internazionale del 1900; devono essere in grado di esporre gli argomenti con organicità e chiarezza; devono comprendere i rapporti di causa-effetto che regolano i fatti storici. Come obiettivi massimi, gli alunni devono conoscere approfonditamente le dinamiche storiche complesse del 1900, sia

relativi all'Italia che all'Europa ed al mondo intero, saper discutere in modo critico e personale, collegare e analizzare in modo personale gli avvenimenti.

La maggioranza degli alunni, nonostante l'anno scolastico non sia stato vissuto più regolarmente in presenza dalla fine di febbraio, dato il momento di emergenza sanitaria che stiamo ancora vivendo, ha mostrato maturità e senso di responsabilità ed è riuscita a gestire in modo proficuo anche la Didattica online. Tuttavia un gruppetto di alunni è rimasto ai margini dell'attività didattica in questi ultimi mesi, mostrando minore senso di responsabilità ed autonomia negli impegni scolastici. Nonostante dai primi di marzo si sia fatto lezione utilizzando una piattaforma virtuale c'è stato sempre scambio di opinioni e interazione tra l'insegnante e gli alunni e gli alunni tra loro.

I risultati raggiunti sono discreti per la maggioranza di ragazzi: quasi la totalità della classe conosce il programma svolto. In particolare le mete didattiche raggiunte sono quelle di avere imparato a comprendere i vari problemi, a discuterli, a metterli in relazione tra loro, a interpretarne l'attualità, a saper cogliere il messaggio nei testi originali, a sviluppare capacità critiche e interpretative e a conoscere gli accadimenti fondamentali del XX secolo. Tutti gli argomenti programmati ad inizio anno sono stati svolti:

- Tra '800 e '900: la crisi italiana e i problemi di fine secolo
- Le tensioni internazionali e la prima guerra mondiale
- La rivoluzione russa
- Stalinismo e terza internazionale
- Tra le due guerre: tentativi di controllo della crisi

- Fascismo e Nazismo
- Crisi del '29 e New Deal
- La guerra civile spagnola Lo storicismo: Max Weber
- La seconda guerra mondiale
- La grande alleanza e la Resistenza in Europa
- La caduta del fascismo e la guerra di liberazione in Italia
- La nascita dell'ONU
- Bipolarismo e guerra fredda
- L'integrazione europea
- Storia della Repubblica italiana
- L'Italia e le organizzazioni internazionali
- Storia della Repubblica italiana dal 1945 agli anni '80
- Dalla CECA all'UE: il lungo percorso dell'Unione Europea
- La fine del colonialismo e la nascita di nuove potenze nella scena mondiale: Sud America, Cina, India
- L'Italia dagli anni '80 al 2000
- I grandi problemi internazionali: La Questione Arabo-Palestinese

In particolare modo con un gruppo di alunni, durante lo scorso anno, utilizzando la sesta ora del giovedì di potenziamento a partire dal mese di ottobre fino alla fine del mese di aprile, abbiamo approfondito le problematiche storiche riguardanti la storia italiana dal 1960 al 1992.

Il principale strumento didattico è stato il libro di testo DE LUNA MERIGGI IL SEGNO DELLA STORIA 3 PARAVIA

utilizzato in ogni sua sezione.

Le lezioni vedevano ogni giorno la spiegazione di unità didattiche ed il coinvolgimento degli alunni nel dibattito; la partecipazione alle lezioni avveniva anche dopo

l'assegnazione di compiti di ricerca, su tematiche studiate. In particolare gli alunni Ascolese Giuseppe, De Vivo Domenica, Crescenzo Alessandro hanno mostrato particolare interesse per lo studio della disciplina ed hanno svolto più volte nel corso dell'anno lavori di ricerca. Gli studenti sono stati quasi quotidianamente chiamati a rispondere, conferire, discutere sugli argomenti trattati, per imparare a esprimersi sia in modo sintetico sia più ampiamente e organicamente. Gradualmente sono stati abituati sia all'approfondimento delle tematiche culturali, letterarie, sociali, politiche, religiose, morali, artistiche, sia all'analisi testuale, sempre rapportando il passato al presente e guardando agli argomenti di studio non come a un mondo imbalsamato, ma a un mondo vivo, che è al centro e alla base della vita odierna.

La classe è stata impegnata a confrontarsi con prove scritte di tipo semistrutturato per la valutazione del profitto nel periodo di didattica in presenza.

Il docente

Claudia Panella

## **RELAZIONE FINALE DI FILOSOFIA**

**classe V sez. A**

**Prof.ssa PANELLA CLAUDIA**

**A.S. 2019/2020**

La classe è formata da venticinque alunni tutti regolarmente frequentanti e provenienti dalla classe IVA dello scorso. Gli alunni sono sempre stati quasi sempre motivati all'apprendimento e capaci di rapportarsi in modo corretto ed educato con l'insegnante. Sono dotati per lo più di discrete capacità logico-intuitive e mi sono stati affidati per l'insegnamento della Filosofia dal terzo anno.



L'insegnamento della mia disciplina ha mirato soprattutto a sviluppare negli allievi il senso etico, le capacità di analisi, di sintesi, di critica, di collegamento, al fine di promuoverne l'autonomia sia di fronte ai vari problemi conoscitivi ed esistenziali sia nel più contingente apprendimento delle varie discipline scolastiche.

L'insegnamento di tale materia, dunque, ha avuto come fine quello di far acquisire competenze di lettura, interpretazione di testi originali con analisi critica, storica e culturale; capacità di esposizione, di ragionamento, di dialettica, di comprensione ed analisi dei diversi problemi filosofici. Come obiettivi minimi, gli alunni devono conoscere i caratteri salienti della storia della filosofia e dei vari filosofi studiati; devono essere in grado di esporre gli argomenti con organicità e chiarezza; devono comprendere la tematica di un testo filosofico. Come obiettivi massimi, gli alunni devono saper discutere le varie problematiche filosofiche, conoscere e i filosofi in modo approfondito ed essere inoltre capaci di contestualizzare uno scritto a vari livelli e discuterlo in modo personale.

La maggioranza degli alunni, nonostante l'anno scolastico non sia stato vissuto più regolarmente in presenza dalla fine di febbraio, dato il momento di emergenza sanitaria che stiamo ancora vivendo, ha mostrato maturità e senso di responsabilità ed è riuscita a gestire in modo proficuo anche la Didattica online. Tuttavia un gruppetto di alunni è rimasto ai margini dell'attività didattica in questi ultimi mesi, mostrando minore senso di responsabilità ed autonomia negli impegni scolastici. Nonostante dai primi di marzo si sia fatto lezione utilizzando una piattaforma virtuale c'è stato sempre scambio di opinioni e interazione tra l'insegnante e gli alunni e gli alunni tra loro.

I risultati raggiunti sono pienamente sufficienti per la maggioranza di ragazzi: quasi la totalità della classe conosce il programma svolto. In particolare le mete didattiche raggiunte sono quelle di avere imparato a comprendere i vari problemi, a discuterli, a metterli in relazione tra loro, a interpretarne l'attualità, a saper cogliere il messaggio nei testi originali, a sviluppare capacità critiche e interpretative e a conoscere i principali filosofi e le tappe della storia della filosofia.

Tutti gli argomenti programmati ad inizio anno sono stati svolti:

- Hegel
- La sinistra hegeliana: rapporto filosofia-religione a partire da Feuerbach
- Marx: il materialismo storico-dialettico e gli sviluppi nel '900 (Gramsci)
- Le reazioni all'hegelismo: Schopenhauer e Kierkegaard
- Le caratterizzazioni del Positivismo: rapporto scienza e filosofia. Comte e Darwin
- Il caso Nietzsche
- La rivoluzione psicoanalitica
- Esistenzialismo: Heidegger, Arendt
- Spiritualismo: Bergson
- La filosofia del linguaggio: Wittgenstein
- Lo storicismo: Max Weber
- Gadamer ed il Circolo dell'Ermeneutica
- La Fenomenologia: Husserl
- Il Circolo di Vienna
- La scuola di Francoforte: Il problema uomo-scienza-tecnica: Marcuse

- L'Epistemologia: Popper

La maggior parte degli alunni ha confermato discrete capacità di apprendimento, logiche e di assimilazione.

Il principale strumento didattico è stato il libro di testo REALE GIOVANNI Il Mondo delle Idee ed. La Scuola utilizzato in ogni sua sezione.

Le lezioni vedevano ogni giorno la spiegazione di unità didattiche ed il coinvolgimento degli alunni nel dibattito; la partecipazione alle lezioni avveniva anche dopo l'assegnazione di compiti di ricerca, su tematiche studiate. Particolare interesse per la disciplina è stato mostrato dall'alunno Ascolese Giuseppe, il quale ha ripetutamente svolto lavori di ricerca e letture di approfondimento personali sia in relazione ad argomenti studiati sia ad argomenti non trattati in classe. Gli studenti sono stati quasi quotidianamente chiamati a rispondere, conferire, discutere sugli argomenti trattati, per imparare a esprimersi sia in modo sintetico sia più ampiamente e organicamente. Gradualmente sono stati abituati sia all'approfondimento delle tematiche culturali, letterarie, sociali, politiche, religiose, morali, artistiche, sia all'analisi testuale, sempre rapportando il passato al presente e guardando agli argomenti di studio non come a un mondo imbalsamato, ma a un mondo vivo, che è al centro e alla base della vita odierna. La classe è stata impegnata a confrontarsi con prove scritte semistrutturate per la valutazione del profitto.

Il docente

Claudia Panella

## RELAZIONE FINALE

CLASSE QUINTA SEZ. A a.s. 2019/20

Materia: Matematica e Fisica

Docente : Albano Sarno Salvatore

La classe mi è stata assegnata nel triennio per l'insegnamento della matematica e in quarta per la fisica. Durante il biennio alcuni argomenti inerenti la geometria euclidea non sono stati svolti questo ha rallentato un poco lo svolgimento del programma di terza. L'impegno dei ragazzi, serio e responsabile, ha permesso in questi tre anni di poter svolgere gli argomenti mancanti e quelli previsti.

Purtroppo la sospensione delle attività in presenza ha imposto una rimodulazione dei contenuti. La DAD anche se ci ha limitato nei contenuti sotto certi aspetti ci ha aiutato facendo nascere in noi docenti e negli alunni stimoli e sfide diverse. Gli allievi hanno partecipato con impegno e costanza alle attività proposte con la DAD, la frequenza alle videolezioni è stata molto alta (già non erano assenteisti)

Per quanto riguarda il profitto alcuni allievi necessitavano di procedimenti ripetitivi e di esercizi continui per cogliere nuovi concetti logico-matematici, altri invece pur cogliendo con facilità i concetti introdotti, non sono sempre in grado di applicarli in modo corretto per la mancanza di studio a casa. La restante parte della classe, costituita da un buon numero di studenti, si mostra volenterosa e si impegna con diligente e costante volontà col proposito di migliorare la sua preparazione e giungere alla piena comprensione dei vari contenuti. Si distinguono alcuni allievi sia per le capacità che per il costante impegno. Nel complesso il livello è da considerare più che sufficiente sufficiente

Metodo di lavoro

Si è inteso seguire una metodologia di tipo deduttiva , questo ha reso più semplice ed accettabile la conseguente sistemazione razionale degli argomenti.

Detta metodologia si è articolata nelle seguenti fasi:

- accertamento e consolidamento dei prerequisiti all' inizio di ogni U.D.
- presentazione degli obiettivi di ogni U.D.
- presentazione dell'argomento mediante lezione frontale
- sistemazione teorica degli argomenti finalizzata alla puntualizzazione di concetti
- verifiche intermedie mediante esercitazioni sia in classe che a casa, colloqui
- verifiche finali mediante test e compiti in classe
- impiego delle conoscenze acquisite in contesti diversi

### Strumenti di valutazione

- colloqui orali
- dialogo con la classe
- prove scritte

Ovviamente con la DAD la metodologia è cambiata si è perso il contatto diretto i ragazzi si sono sentiti più forti su un terreno a loro favorevole e spesso sono stati di supporto a noi docenti per risolvere problemi tecnici.

Il dialogo ha permesso un immediato controllo sulla qualità e quantità di nozioni percepite e contemporaneamente ha reso gli studenti protagonisti.

Criteri di valutazione:

Nella valutazione delle prove di verifica si è tenuto conto delle:

- capacità di comprendere e analizzare il testo proposto
- conoscenze acquisite sull'argomento proposto
- capacità di individuare connessioni e relazioni
- capacità di deduzione e rielaborazione personale
- capacità di esporre in un linguaggio corretto

Sarno 15/05/2020

L' insegnante  
S. Albano Sarno



Liceo Statale "Tito Lucrezio Caro"

Via Roma 28 - 84087 Sarno (Salerno) - Italia

## RELAZIONE FINALE

### SULLO SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO DI SCIENZE NATURALI nella Classe Quinta Sez. A Liceo Scientifico Tradizionale A.S. 2019/2020 Docente *Prof. Aliberti Rosa*

La *classe* risulta essere ben scolarizzata, presentando situazioni e contesti comportamentali che consentono un sereno svolgimento dell'azione didattica.

Durante l'intero anno scolastico si è riusciti a creare un adeguato clima di apprendimento scolastico che, facendo leva sulle potenzialità individuali, ha concorso a sviluppare le capacità di attenzione negli allievi e le loro competenze, anche sul piano dell'elaborazione espositiva

Nel corso dell'anno l'insegnamento delle Scienze Naturali si è proposto di far acquisire:

- la consapevolezza dell'importanza che le conoscenze scientifiche disciplinari rivestono per la comprensione della realtà che ci circonda;
- la consapevolezza di come lo sviluppo delle scienze chimiche e biologiche abbiano influito nei cambiamenti della società in relazione anche al progresso tecnologico;
- lo sviluppo della capacità di discriminare, nell'ambito della informazione scientifica, tra fatti, ipotesi e teorie scientificamente consolidate;
- la consapevolezza che il funzionamento dei sistemi viventi è sempre interrelato all'ambiente e che le modificazioni ambientali influenzano la biodiversità;
- lo sviluppo della capacità di descrivere un fenomeno chimico (trasformazione della materia) essendo in grado anche di far ricorso al linguaggio simbolico disciplinare (formule ed equazioni chimiche);
- lo sviluppo della capacità di differenziare le principali categorie di composti chimici organici in base anche allo studio dei gruppi funzionali.

Gli *obiettivi cognitivi disciplinari*, in termini di competenze, capacità, conoscenze, sono stati orientati al raggiungimento dei Livelli Essenziali di Prestazione (LEP).

Nello specifico lo studio della disciplina si è proposto il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- Conoscenze generali delle discipline oggetto di studio;
- Capacità di osservazione, descrizione, comparazione, classificazione di oggetti e fenomeni naturali;

- Comprensione del lessico scientifico (biologico, chimico-organico, biochimico, geologico di base);
- Capacità di distinguere causa ed effetto;
- Capacità di sintetizzare ed esporre correttamente un argomento di interesse scientifico (reperibile su libri, riviste, ecc.) cogliendone gli elementi fondamentali;
- Capacità di comprendere un grafico ed abilità nello stilare un grafico e nel disegnare correttamente un'illustrazione di carattere scientifico;
- Abilità nel trovare e comprendere anche in ambito extrascolastico (web, televisione, libri, giornali, etc.) gli argomenti esposti e capacità di discernimento della veridicità dei contenuti;
- Conoscenza delle problematiche ambientali e delle tematiche legate al rapporto scienza e società in riferimento anche alle recenti frontiere delle applicazioni biotecnologiche;
- Abilità nello spiegare le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi e dei loro derivati e nel riconoscere gli isomeri di posizione e geometrici e le principali categorie di composti alifatici;
- Abilità nel riconoscere i composti aromatici e saper definire il concetto di aromaticità e le sue implicazioni sulla reattività dei composti aromatici;
- Conoscenza dei meccanismi delle principali reazioni degli idrocarburi saturi, insaturi e aromatici;
- Abilità nel rappresentare le formula di struttura applicando le regole della nomenclatura IUPAC e saper riconoscere i gruppi funzionali e le diverse classi di composti organici;
- Capacità nel riconoscere le principali biomolecole e comprensione della relazione esistente tra la struttura delle biomolecole (gruppi funzionali presenti, polarità, idrofilicità e lipofilicità) e le loro proprietà e funzioni;
- Comprensione del bilancio energetico delle reazioni metaboliche e del trasporto biologico associato alla sintesi o al consumo di ATP.
- Conoscenza delle tappe storiche della genetica molecolare che hanno consentito lo sviluppo della Tecnologia del DNA ricombinante;
- Conoscenza delle principali tecnologie dell'ingegneria genetica e delle recenti applicazioni biotecnologiche nei diversi settori produttivi, in campo sanitario ed ambientale;
- Capacità di valutare le implicazioni pratiche ed etiche delle biotecnologie ed essere in grado di porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico/tecnologico del presente e dell'immediato futuro.
- Conoscenza dei modelli della tettonica globale

Numerosi approfondimenti hanno riguardato le tematiche legate al rapporto Scienza e Società, riservando una corsia privilegiata alla **Ricerca e alle recenti frontiere delle applicazioni biotecnologiche**. Nel corso del triennio, infatti, diversi discenti hanno partecipato a manifestazioni come “**Unistem**”, evento in cui gli studenti hanno la possibilità di confrontarsi sui temi della conoscenza e dell'innovazione a partire dalla ricerca sulle cellule staminali. Inoltre un folto gruppo-classe ha partecipato alle attività

previste dal PLS del dipartimento di Chimica di Fisciano e dal dipartimento di Biologia/Biotecnologia dell'Università Federico II di Napoli

Purtroppo l'emergenza "Coronavirus" e la successiva DAD ha impedito di approfondire tematiche ambientali come i Cambiamenti climatici, l'inquinamento delle acque dovuto all'accumulo delle plastiche e micro plastiche e tematiche legate al territorio. Inoltre il 29 di febbraio 2020, in occasione della giornata dedicata alle Malattie Genetiche Rare, era stato programmato, presso il Polo Sanitario "La Filanda" di Sarno un incontro con tre ricercatori per parlare di Ricerca e in particolare della "Corèa di Huntington"

Alcuni alunni, i più motivati, sin dal III anno, hanno partecipato in modo onorevole a gare regionali e nazionali quali le **Olimpiadi della Biologia, le Olimpiadi della Chimica**

In relazione alle *competenze disciplinari specifiche maturate*, la classe presenta un gruppo di allievi che ha conseguito risultati eccellenti, altri si sono attestati su posizioni ottimali, buone o discrete, mentre un ulteriore piccolo gruppo ha maturato risultati globalmente sufficienti.

La *metodologia didattica*, attuata durante le ore in presenza, ha fatto ricorso alla lezione frontale, alla discussione di problematiche, a specifiche letture tematiche, alle tecnologie audiovisive, alla realizzazione pratica di alcune esercitazioni sperimentali. La DAD ha sicuramente imposto dei cambiamenti di metodo di lavoro che, sebbene abbia presentato degli aspetti limitanti, non sempre sono risultati peggiorativi. C'è stata collaborazione dei ragazzi che hanno coadiuvato il docente, in particolare nell'uso dei media. La semplicità espositiva delle spiegazioni, ha garantito la maggior chiarezza possibile, anche dei concetti più difficili, pur mantenendo sempre una rigorosa terminologia scientifica, inoltre il docente si è preoccupato di stimolare, approfondire ed ampliare i vari argomenti trattati, nel rispetto della dinamica intrinseca alla materia stessa.

Tra gli strumenti di lavoro scolastico, i *libri di test*

(Valitutti et al. *Carbonio, Metabolismo, Biotech. Chimica Organica, Biochimica e Biotecnologie*, ed. Zanichelli E.);

(Lupia Palmieri E., Parotto M., *Il globo terrestre e la sua evoluzione*, Ed. Zanichelli) hanno costituito il costante riferimento per gli alunni; tuttavia, non è mancata la consultazione di alcune riviste scientifiche ("Le Scienze", etc.) e di altre fonti.

La *valutazione* globale dei singoli alunni si è basata sui seguenti indicatori: il livello di conoscenza iniziale ed il livello di conoscenza raggiunto; la partecipazione e l'impegno profuso durante le lezioni; l'interesse per la materia; il raggiungimento degli obiettivi trasversali e più propriamente disciplinari; l'iter formativo dello studente. I metodi di verifica e di valutazione si sono estrinsecati in interrogazioni circostanziate a buone parti del programma, in "domande verifica da posto" e in alcune esercitazioni (test, questionari, ecc.).

Durante la DAD, oltre alle verifiche orali e alla risoluzione contestuale di problemi e di esercizi, i ragazzi si sono cimentati in attività di apprendimento attivo come riflessioni e rielaborazioni personali sui materiali presentati, elaborazione di schede o mappe



Nella classe, dal punto di vista del *profitto disciplinare*, se da un lato si distinguono alunni che si sono impegnati seriamente ed hanno raggiunto livelli di competenza eccellenti, ottimali, buoni e discreti, dall'altro si evidenziano situazioni per le quali l'impegno mostrato verso il conseguimento delle mete cognitive e delle competenze disciplinari, pur risultando alquanto incostante in alcuni periodi dell'anno, ha consentito il raggiungimento di risultati globalmente sufficienti.

Lo *sviluppo dei contenuti disciplinari*, correlato inizialmente al livello di partenza della classe, si è svolto abbastanza regolarmente e grosso modo secondo quanto previsto nella Programmazione iniziale. L'esatta indicazione delle tematiche disciplinari viene riportata nell'allegato Programma.

Sarno 30/05/2020

Il Docente  
*Prof. Rosa Aliberti*

Disciplina: **DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**  
Prof. ssa Anna Maria Saviano

Classe: **VA**

### **ANNO SCOLASTICO 2019-2020**

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe V sez. A è composta da 25 alunni, 13 maschi e 12 femmine. Dall'esame delle attività svolte durante l'anno, condotte attraverso dialoghi, discussioni e applicazioni pratiche, si è evidenziata una situazione piuttosto omogenea per quanto riguarda il profitto: un gruppo di alunni ha conseguito distinti, talvolta ottimi, risultati, partecipando con vivo interesse e continuità alle lezioni; altri hanno conseguito una buona o discreta preparazione. Per quanto riguarda il comportamento, i discenti si sono dimostrati generalmente corretti e disciplinati, sebbene non tutti attivi e partecipi con la stessa continuità. Lo svolgimento del programma è stato regolare e serrato, condotto in modo da guidare gli studenti alla comprensione degli argomenti affrontati, di crescente complessità.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

#### **Conoscenze**

- Conoscenza e uso corretto della terminologia inerente gli argomenti trattati.
- Conoscenza dei sistemi di rappresentazione delle ombre in prospettiva.
- Conoscenza dei caratteri generali e specifici delle correnti artistiche, delle opere e degli artisti più significativi del periodo artistico compreso tra XIX e il XX sec., con elementi di arte contemporanea.

- Conoscenza degli aspetti specifici e delle relazioni storiche, sociali, culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte.
- Conoscenza dei nessi esistenti tra espressioni artistiche di aree culturali diverse enucleando analogie e differenze.
- Conoscenza delle relazioni esistenti con altri ambiti disciplinari evidenziando come nell'opera d'arte possano confluire aspetti diversi della cultura.

## **Competenze**

- Progettare secondo criteri metodologici stabiliti individuando le proprietà strutturali di una forma e utilizzandola in un autonomo processo ideativo.
- Comprendere e valutare una varietà di opere d'arte.
- Autonomia nella metodologia di lavoro.
- Rielaborazione logica e problematica dei contenuti e capacità di formulare giudizi critici.

## **Capacità:**

- Capacità di utilizzare una terminologia specifica.
- Capacità di esporre gli argomenti di studio analizzando i procedimenti costruttivi (materiali, tecniche operative, uso dei segni e dei linguaggi) per fornire le conoscenze di base atte ad affrontare con sistematicità la lettura delle opere;
- Capacità nell'operare analisi e confronti per una compiuta e organica espressione di un'idea o interesse personale.

## **CONTENUTI**

### **DISEGNO**

Ombre di solidi in prospettiva  
Elementi di progettazione

### **STORIA DELL'ARTE**

ARGOMENTI AFFRONTATI IN AULA:

#### **Il Realismo**

Courbet: Fanciulle in riva alla Senna, Gli spaccapietre, L'atelier del pittore

Millet: Le spigolatrici, L'Angelus

Daumier: Il vagone di terza classe

La Scuola di Barbizon: caratteri generali

I Macchiaioli: Giovanni Fattori, Silvestro Lega.

#### **L'architettura dell'Ottocento**

La nuova architettura del ferro in Europa

Paxton: Crystal Palace

Eiffel: La Tour Eiffel

Le Gallerie commerciali

Eclettismo e Revival

L'urbanistica ottocentesca

### **La nascita della fotografia**

#### **L'Impressionismo**

Edouard Manet: La colazione sull'erba, L'Olympia, Il bar alle Folies Bergère

Claude Monet: Impression. Soleil levant, La cattedrale di Rouen

Edgar Degas: Lezione di danza

Pierre-Auguste Renoir: Bal au Moulin de la Galette, Le bagnanti, Gli ombrelli

Il fenomeno del Giapponismo

#### **Tendenze post-impressioniste**

Paul Cézanne: la Montagna di Sainte Victoire, I giocatori di carte

Paul Gauguin: La visione dopo il sermone, Due donne tahitiane, da dove veniamo?

Che siamo? Dove andiamo?, Ia Orana Maria

Vincent Van Gogh: I mangiatori di patate, Notte Stellata, Autoritratto con l'orecchio bendato, Chiesa ad Auvers, Campo di grano con corvi, La Camera da letto ad Arles, Il caffè di notte

Henri de Toulouse-Lautrec

#### **Il Puntinismo**

Paul Seurat: Una domenica pomeriggio sull'isola della *Grande-Jatte*

#### **Il Divisionismo**

Giuseppe Pellizza da Volpedo: Il Quarto Stato

Angelo Morbelli: Giorno di festa al Pio Albergo Trivulzio

Segantini e Previati

### **L'Europa tra Ottocento e Novecento**

#### **L'Art Nouveau**

Gustav Klimt: La Nuda Veritas, Il Bacio, Il Fregio di Beethoven

#### **La Secessione viennese**

Joseph Maria Olbrich, il Palazzo della Secessione

Adolf Loos: Villa Steiner, Villa Muller

Il Modernismo e Antoni Gaudì: Casa Batllò, Casa Milà, la Sagrada Família

### **Le Avanguardie storiche**

#### **L'Espressionismo**

Edvard Munch: L'Urlo, Pubertà

Egon Schiele: Autoritratto con le dita aperte, Abbraccio: coppia di amanti (II)

Oskar Kokoschka: La Sposa nel vento

-Il gruppo Die Brücke

Kirchner: Marcella, Nudo allo specchio

-I Fauves

Henri Matisse: Ritratto con la riga verde, La Danza, Nudo rosa

ARGOMENTI AFFRONTATI CON LA DIDATTICA A DISTANZA:

#### **Il Cubismo**

Pablo Picasso: Periodo Blu e e Periodo Rosa, caratteri generali. Il Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Les demoiselles d'Avignon, Guernica

Georges Braque: Case all'Estaque

Robert Delaunay, Juan Gris, Fernand Léger

## **Il Futurismo**

Umberto Boccioni: La Città che sale, Forme uniche nella continuità dello spazio, Visioni simultanee, Gli stati d'animo

Giacomo Balla: Ragazza che corre sul balcone, Dinamismo di un cane al guinzaglio, Compenetrazioni iridescenti

Luigi Severini: Danzatrice + Mare + Vela = Mazzo di fiori (Danseurs), Danza dell'orso = barche a vela+ vaso di fiori

Fortunato Depero

L'aeropittura: Gerardo Dottori, Tullio Crali

Antonio Sant'Elia: La città nuova

## **Il Dada**

Marcel Duchamp: Ruota di bicicletta, Fontana, L.H.O.O.Q.

Man Ray: Cadeau, Le violon d'Ingres, rayogrammi

## **Il Surrealismo**

Joan Mirò: Il carnevale di Arlecchino, Le costellazioni, Blu I-II-III

René Magritte: I valori personali, La condizione umana, L'uso della parola I, Il figlio dell'uomo, Gli amanti

Salvador Dalì: Sogno causato dal volo di un'ape, La persistenza della memoria, L'enigma di Hitler

Max Ernst

## **L'Astrattismo**

-Der Blaue Reiter

Vasilij Kandinskij: Primo acquerello astratto, Composizioni e Improvvvisazioni

Paul Klee: Strada principale e strade secondarie, Dapprima innalzatosi dal grigiore della notte...

## **De Stijl**

Piet Mondrian: Albero rosso, Albero argentato, Melo in fiore, Composizioni, Victory Boogie-Woogie

Gerrit Rietveld e Theo Van Doesburg

## **Il Costruttivismo**

## **Il Suprematismo**

Kazimir Malevic: Quadrato nero su fondo bianco, Quadrato bianco su fondo bianco

## **La Metafisica**

Giorgio de Chirico: L'enigma di un pomeriggio d'autunno, Le muse inquietanti, Canto d'amore

Carlo Carrà: La Musa metafisica

Alberto Savinio: L'Annunciazione

Giorgio Morandi: Natura morta metafisica

## **La Scuola di Parigi**

Amedeo Modigliani, Marc Chagall

## **Il Funzionalismo**

Il Bauhaus

Walter Gropius: complesso architettonico del Bauhaus a Dessau

Ludwig Mies van der Rohe: Padiglione tedesco a Barcellona, Poltrona Barcelona, Seagram Building

Le Corbusier: Villa Savoye, Unità di abitazione di Marsiglia. 1

**ARGOMENTI DA SPIEGARE:**

Le Corbusier: la Chaise longue, Notre- Dame- du- Haut a Ronchamp

**L'architettura organica**

Frank Lloyd Wright: la casa sulla cascata, Il Museo Guggenheim di New York.

Alvar Aalto: Biblioteca di Viipuri, Villa Mairea, Sanatorio di Paimio, Chiesa di Santa Maria Assunta a Riola di Vergato

**Tendenze artistiche contemporanee**

## **METODOLOGIA**

Nell'affrontare le tematiche di studio l'attenzione è stata concentrata su momenti e opere di rilievo che hanno consentito di risalire alle personalità dominanti, alle scuole, alle correnti più significative. È stata perseguita, il più possibile, un'integrazione tra lo sviluppo teorico dell'argomento e operazioni grafiche intese come strumento di approfondimento e rielaborazione nella lettura delle opere e dei linguaggi formali. Si sono tenute lezioni frontali, col supporto della LIM, e lezioni articolate in forma dialogica; la Didattica a Distanza si è svolta prevalentemente attraverso lezioni sincrone. La pratica del disegno non è stata limitata all'apprendimento di regole e convenzioni, ma ha ampliato il campo d'indagine alle problematiche del vedere e analizzare le forme per ottenere una rappresentazione completa e inequivocabile degli oggetti. In riferimento all'indirizzo scientifico gli alunni sono stati portati alla capacità di formalizzare gli oggetti in pianta, prospetto e prospettiva, sviluppando quelle abilità che consentono di intervenire in modo efficace nel mondo delle forme sulla base di precisi criteri metodologici. Alcuni degli argomenti affrontati sono stati trattati applicando la metodologia Clil.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione è stata strettamente collegata alla programmazione e il livello di preparazione conseguito dagli studenti ha avuto come oggetto il grado di raggiungimento degli obiettivi sopra indicati. Gli strumenti della valutazione hanno avuto carattere di pluralità e diversificazione al fine di favorire effettivi criteri di oggettività nella misurazione delle prove di verifica:

- le prove orali hanno compreso interrogazioni individuali e di gruppo interventi personali in fase di discussione, relazioni di sintesi, eventuali questionari ed elaborati;
- le prove grafiche hanno compreso la produzione di elaborati svolti in classe ed

esercitazioni assegnate come lavoro svolto a casa;  
 - la partecipazione al lavoro di classe e a distanza, l'impegno dimostrato, l'autonomia, il progresso individuale sono stati considerati elementi significativi della valutazione complessiva.

### **MATERIALI E SUSSIDI DIDATTICI ADOPERATI**

Libri di testo, fotocopie, audiovisivi, power point, articoli su internet.

Il Docente

Prof. ssa Anna Maria Saviano

<p><u>Competenze acquisite</u>  <u>a.s. 2019/2020</u>  <u>Scienze Motorie</u></p> <p><u>Prof. BELLOTTI ALFREDO</u></p> <p><u>Classe V sez. A Scientifico</u></p>	<p>L'analisi della situazione di partenza, ha evidenziato le capacità motorie raggiunte degli alunni, permettendo di stabilire un piano di proposte rispondenti ai bisogni ed alle esigenze individuali e del gruppo.</p> <p>La partecipazione alle attività e la risposta alle sollecitazioni didattico-educative della classe sono da considerarsi nel complesso apprezzabili, con conseguente miglioramento delle capacità motorie e delle abilità specifiche, degli aspetti relazionali relativi al saper comunicare e relazionarsi con gli altri. Tutti gli allievi hanno partecipato al dialogo educativo e sono stati coinvolti in lavori di organizzazione ed arbitraggio mostrando comportamenti corretti e responsabili nella tutela della sicurezza.</p> <p>Accettabile la risposta a livello teorico dove sempre ha trovato riscontro un impegno di studio adeguato; il fare è stato tradotto nel sapere come avviene il fare.</p>
--	--

<p>CONOSCENZE E CONTENUTI</p>	<p>Sono stati raggiunti da tutti gli alunni i seguenti obiettivi specifici della materia tradotti in capacità, conoscenze e competenze:</p> <p>L'acquisizione del valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive. Il consolidamento di una cultura motoria e sportiva anche come costume di vita.</p> <p>L'approfondimento teorico e pratico di attività motorie e sportive trasferibili in altri ambiti disciplinari nonché all'esterno della scuola. L'arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé. Riguardo agli obiettivi educativi si rileva che la classe, nel complesso, ha raggiunto gli obiettivi generali indicati dal consiglio di classe e poi a quelli specifici della disciplina. Sviluppo di sane abitudini di prevenzione e di tutela</p>
-----------------------------------	---

	<p>della salute. Conseguimento di capacità sociali e di rispetto per altri. Conoscenza e comprensione dei fenomeni fisiologici che avvengono durante le attività motorie.</p> <p>Alimentazione: concetto di dieta, la piramide alimentare, i principi nutritivi e i disturbi alimentari</p> <p>Concetto di benessere e psicofisico</p> <p>Allenamento: studio dei metodi di allenamento e degli adattamenti dell'organismo</p> <p>Apparato locomotore : anatomia e fisiologia</p> <p>Sport e natura : trekking ,canoa, vela .</p> <p>Regolamento e fondamentali del gioco della pallavolo</p> <p>Attività motorie proposte:</p> <p>Ginnastica a corpo libero</p> <p>Esercizi per il miglioramento delle capacità coordinative e condizionali, tonificazione generale e settoriale ,esercitazioni specifiche per l'acquisizione di tecniche specifiche degli sport di squadra proposti.</p> <p>Esercizi ritmici con il supporto musicale, impostazione di balli di gruppo e semplici coreografie.</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Sono stati acquisiti schemi motori funzionali alle attività motorie e sportive e ritmi interni ed esterni attraverso il movimento.</p> <p>Hanno saputo elaborare risposte motorie efficaci riconoscendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva, assumendo posture corrette.</p> <p>Hanno ampliato le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività motorie e sportive.</p> <p>Hanno saputo organizzare e applicare attività/percorsi motori e sportivi individuali e in gruppo nel rispetto dell'ambiente</p> <p>Il comportamento è risultato responsabile e di tutela del bene comune come stile di vita: long life learning.</p> <p>Hanno applicato autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione ed elaborazione dei risultati testati anche con la strumentazione tecnologica multimediale.</p>

<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<p><i>Nel primo periodo dell'anno scolastico sono stati privilegiati gli stili d'insegnamento di "riproduzione": stile a comando; della pratica; della reciprocità. In un secondo periodo gli allievi hanno mostrato di aver maturato un sufficiente autocontrollo ed autonomia nello svolgimento di un compito motorio, utilizzando stili di "produzione": scoperta guidata; risoluzione di problemi; programma individuale a scelta dell'allievo. Tra le strategie d'insegnamento è stata privilegiata quella più efficace a seconda dei contenuti utilizzando l'insegnamento interattivo; a stazioni; l'apprendimento cooperativo con strategie di auto – apprendimento. Particolare attenzione è stata data alla presentazione dei compiti; alla progressione delle attività ed al feedback. Per gli insegnamenti teorici, legati alle conoscenze, si sono strutturati momenti didattici in aula, con l'uso della LIM presente.</i></p>								
<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b></p>	<p>La valutazione non si è basata solo sul livello della prestazione motoria e sportiva, ma ha tenuto conto del comportamento, dell'impegno, dei progressi registrati e delle conoscenze acquisite. Ci si è avvalsi di test, esercitazioni singole e di gruppo. Si è osservato costantemente il modo di vivere il movimento, il progredire costante fine a riuscire a padroneggiarsi nell'ambito di un'attività sportiva.</p> <p>La valutazione delle competenze è stata fatta su 10 livelli.</p> <table border="1" data-bbox="569 1525 1423 2009"> <tr> <td data-bbox="569 1525 884 1675">10 – eccellente</td> <td data-bbox="884 1525 1423 1675">Sa utilizzare in modo autonomo, consapevole e critico procedimenti e tecniche anche in situazioni nuove e complesse.</td> </tr> <tr> <td data-bbox="569 1675 884 1787">9 - ottimo</td> <td data-bbox="884 1675 1423 1787">Utilizza in modo autonomo e critico procedimenti e tecniche anche in situazioni nuove.</td> </tr> <tr> <td data-bbox="569 1787 884 1899">8 - distinto</td> <td data-bbox="884 1787 1423 1899">Utilizza in modo autonomo e creativo procedimenti e tecniche di media complessità.</td> </tr> <tr> <td data-bbox="569 1899 884 2009">7 - discreto</td> <td data-bbox="884 1899 1423 2009">Utilizza in modo abbastanza autonomo procedimenti e tecniche in situazioni di apprendimento note o simili.</td> </tr> </table>	10 – eccellente	Sa utilizzare in modo autonomo, consapevole e critico procedimenti e tecniche anche in situazioni nuove e complesse.	9 - ottimo	Utilizza in modo autonomo e critico procedimenti e tecniche anche in situazioni nuove.	8 - distinto	Utilizza in modo autonomo e creativo procedimenti e tecniche di media complessità.	7 - discreto	Utilizza in modo abbastanza autonomo procedimenti e tecniche in situazioni di apprendimento note o simili.
10 – eccellente	Sa utilizzare in modo autonomo, consapevole e critico procedimenti e tecniche anche in situazioni nuove e complesse.								
9 - ottimo	Utilizza in modo autonomo e critico procedimenti e tecniche anche in situazioni nuove.								
8 - distinto	Utilizza in modo autonomo e creativo procedimenti e tecniche di media complessità.								
7 - discreto	Utilizza in modo abbastanza autonomo procedimenti e tecniche in situazioni di apprendimento note o simili.								



	6 - sufficiente	Sa utilizzare parzialmente procedimenti e tecniche in situazioni di apprendimento semplici.
	5 – insufficiente	Carenze nell'utilizzo di procedimenti e tecniche in situazioni di apprendimento semplici.
	4 – gravemente insufficiente	Gravi carenze nell'utilizzo di procedimenti e tecniche in situazioni di apprendimento semplice
<b>TESTI</b>	<b>Manuale illustrato dell'educazione fisica</b> <b>Autore: Balboni B. Dispenza A. Piotti C</b> <b>Editore: il capitello</b>	

## RELAZIONE FINALE V A

**Disciplina: Religione**  
**anno scolastico 2019/2020**  
**Docente: Prof. Giuseppe Palmisciano**  
**ore effettive svolte fino al 6 marzo: 15**  
**ore DAD fino al termine dell'a.s.: 10**

### 1. OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

Obiettivi	raggiunto da		
	Tutti o quasi tutti gli alunni	Maggioranza	Alcuni
Conoscenza dei contenuti	X		
Comprensione dei contenuti	X		
Analisi, sintesi e valutazione critica dei contenuti appresi		X	
Capacità di articolazione logica, di espressione corretta e fluida del discorso, di rielaborazione personale dei contenuti, di applicazione		X	
Sviluppo della coordinazione logica di idee e fatti			X
Capacità di operare una corretta metodologia di ricerca e di studio			X
Interesse verso problematiche umane, culturali, scientifiche, artistiche		X	
Competenze di cittadinanza e chiave		X	

### ATTIVITÀ DAD



Piattaforme	Metodologia	Contenuti proposti	Verifiche formative	Obiettivi raggiunti	Approfondimento/ Recupero
ARGOSCUOLA NEXT-DIDUP	Brainstorming Flipped classroom	Lezioni e asincrone su alcuni argomenti. Documenti multimediali Link Libro digitale	Si	si	In itinere
<b>G-SUITE LICEO</b>	Lezione interattiva Debate Problem solving Peer education	Documenti multimediali Link Libro digitale	<b>Si</b>	<b>si</b>	<b>In itinere</b>

## 2. CONTENUTI (MACROARGOMENTI)

Contenuti fino a Marzo	Tempi (h) di realizzazione	Eventuali correlazioni con altre discipline
La Chiesa dal Concilio Vaticano I al Concilio Vaticano II	15	Storia, filosofia
Vivere in un mondo globale	10	Storia, filosofia, italiano

Per la scansione analitica dei contenuti si rinvia ai programmi dettagliati che saranno presentati entro il termine delle lezioni e sottoscritti dal docente e dagli studenti

## 3. METODI

(indicare a sinistra di ogni voce la frequenza di utilizzo con scala da 1 a 5: 1 = mai; 2 = qualche volta; 3 = abbastanza; 4 = spesso; 5 = quasi sempre)

Utilizzo	Metodo
4	Lezione frontale
3	Lezione interattiva
5	Utilizzo LIM e condivisione materiali multimediali
2	Lezione svolta dagli alunni
4	Apprendimento per scoperta guidata

## 4. ATTIVITA' SVOLTA PCTO\*:

Progettazione	Si
Attività di coordinamento	Si
Supporto nella realizzazione	Si

Gestione delle attività coerenti con la propria disciplina	Si
Accompagnatore in azienda	No
Cooperazione con tutor aziendale	No
Verifica dei materiali prodotti dagli studenti	Si
Interventi formativi non in aula	No
Valutazione	Si
Supporto realizzazione prodotto finale	Si

#### 5. ATTIVITA' SVOLTA CITTADINANZA E COSTITUZIONE\*:

Pace e ambiente	
-----------------	--

#### 6. ATTIVITA' SVOLTA CLIL\*:

no	
----	--

#### 7. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE

- X Verifiche dialogate di classe

#### 6. INDICATORI adottati ai fini della VALUTAZIONE DISCIPLINARE

- Correttezza e completezza dei contenuti
- Capacità di descrizione, di osservazione e di analisi
- Padronanza del lessico ed uso di un linguaggio tecnico e specifico
- Capacità di rielaborare e sintetizzare in maniera autonoma e trasversale ai contenuti studiati

#### 7. LIBRO DI TESTO:

**L. Solinas, Arcobaleni, Sei editrice**

- Appunti forniti dall'insegnante
- Sussidi multimediali.
- Audio lezioni
- Link
- Libro digitale

Sarno, 19/5/2020

Il docente

Prof. Giuseppe Palmisciano



## LICEO CLASSICO STATALE "T. L. CARO"

con sezioni annesse di Liceo Scientifico – Liceo Scientifico con opzione Scienze Applicate – Liceo Linguistico  
Via Roma, 28 - Sarno (SA) – C.F. 80021720653 - codice meccanografico: SAPC10000P



081/5137321-081/5137668 – Fax 081/5137311

web site: [www.liceosarno.it](http://www.liceosarno.it) – e-mail: [sapc10000p@istruzione.it](mailto:sapc10000p@istruzione.it) – PEC: [sapc10000p@pec.istruzione.it](mailto:sapc10000p@pec.istruzione.it)

## PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza nel PTOF

In base alla legge 169/2008, compito della scuola è quello di sviluppare in tutti gli studenti competenze e quindi comportamenti di “cittadinanza attiva” ispirati, tra gli altri, ai valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. La conoscenza, la riflessione e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze negli studenti.

Alla luce della normativa vigente, ciascun Dipartimento ha sviluppato la propria progettazione partendo da Assi e Competenze, cui si intrecciano le competenze di cittadinanza, che questo Istituto raggiunge attraverso una serie di attività integrative, progetti curriculari ed extracurriculari.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi di Cittadinanza e Costituzione si collegano a quelli contenuti nella relazione dipartimentale di Storia, Filosofia ,Educazione Civica.

Relativamente agli argomenti svolti, obiettivi di Cittadinanza e Costituzione specifici e trasversali sono:

- Cogliere le differenze tra Statuto Albertino e Costituzione.
- Conoscere e saper discutere criticamente gli articoli relativi ai diritti e doveri dei cittadini per una piena realizzazione di cittadinanza attiva.
- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici e del patrimonio artistico e culturale.

## **Contenuti disciplinari svolti**

Il Consiglio di classe ha deciso di svolgere percorsi di educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva, educazione ambientali, tutela dei diritti umani etc. attraverso lo studio curriculare di tutte le discipline.

Per quanto riguarda le attività svolte in attinenza con “Cittadinanza e Costituzione”, la classe ha svolto in orario scolastico con il/la docente di Storia e il docente di potenziamento di diritto i seguenti argomenti:

- Le origini del diritto e l'importanza delle regole
- La genesi e la struttura della Costituzione Italiana
- Le fonti del diritto italiano
- I principi fondamentali della Costituzione (artt. 1-12)
- I diritti e doveri dei cittadini (artt. 13-54)
- I principali organi costituzionali: Parlamento, Governo, Magistratura e Presidente della Repubblica

## **Metodi, mezzi e strategie**

Al fine di conseguire gli obiettivi prefissati si è fatto ricorso alla lezione frontale. Sono stati utilizzati come strumenti delle dispense appositamente predisposte dal docente, avvalendosi anche del supporto della LIM per illustrare mappe e contenuti più complessi.

## **Risultati Raggiunti**

Al termine degli approfondimenti relativi al potenziamento di Cittadinanza e Costituzione si è rafforzata negli studenti la capacità di collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente, nonché la capacità

di elaborare percorsi relativi alle proprie attività di studio utilizzando linguaggi diversi e appropriati.

E' richiesto il commento critico di almeno due articoli

Allegati

- Programma di Italiano

## LICEO CLASSICO STATALE “ T.L. CARO”

con sezione annessa di  
Liceo Scientifico - Scienze Applicate e Linguistico

### Programma di ITALIANO prof.ssa Luisa Esposito

Indirizzo: **Scientifico Tradizionale**  
**2019/2020**

Classe: **5<sup>a</sup>A** a.s. :

#### Libri di testo:

I classici nostri contemporanei– G. Leopardi; I classici nostri contemporanei vol. 5.2/6 di Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria (Paravia); Divina Commedia: Il labirinto e l'ordine, a cura di Franco Salerno (Simone scuola).

#### GIACOMO LEOPARDI:

- **La vita:** la conversione “dall'erudizione al bello”, “dal bello al vero”.
- **Il pensiero:** la natura benigna; le illusioni; il pessimismo storico; il titanismo; la natura malvagia; il fato; il materialismo; il pessimismo cosmico; l'infelicità come condizione assoluta.
- **La poetica del “vago e indefinito”:** l'infinito nell'immaginazione; il bello poetico: la rimembranza; antichi e moderni; poesia d'immaginazione e poesia sentimentale.
- **Le Lettere:** “Dalle lettere a P. Giordani del 19 novembre 1819 e del 6 marzo 1820”
- **Lo Zibaldone**
- *La teoria del piacere;*
- *Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza.*
- **Leopardi e il Romanticismo:** il classicismo romantico di Leopardi;
- **Gli Idilli:** la composizione e la pubblicazione degli Idilli; significato della parola idillio; carattere originale dell'idillio di Leopardi;
- **Il “Risorgimento” e i “Grandi Idilli” del '28 - '30:** il silenzio poetico; l'arido vero; la distanza dai Primi Idilli;
- **La nuova poetica anti-idillica:** il “Ciclo di Aspasia”; *A se stesso.*
- **Dai Canti:**
- *L'infinito;*
- *La sera del dì di festa;*

- *A Silvia;*
- *La quiete dopo la tempesta;*
- *Il sabato del villaggio; Confronto Leopardi-Montale;*
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia;*
- *A se stesso;*
- *La ginestra o il fiore del deserto.*
- **Le Operette Morali e l' "arido vero":** gli argomenti e le forme delle Operette -*Dialogo della Natura e di un Islandese;*
- **La Ginestra:** l'idea leopardiana di progresso; la "social catena"; la polemica contro l'ottimismo progressista;
- **Letture critiche:** "Pirandello riprende Leopardi", "Pessimismo e progressismo"

### L'ETÀ POSTUNITARIA:

- **Lo scenario: storia, società, cultura, idee:** il nuovo assetto politico; la sinistra: industrializzazione agraria; la struttura sociale: aristocrazia e borghesia;
- **Le ideologie:** gli intellettuali di fronte alla modernizzazione; il positivismo; il mito del progresso; nostalgia romantica e rigore veristico; le tendenze filosofiche; le ideologie politiche; la scuola.
- **Gli intellettuali:** il conflitto fra intellettuali e società; la posizione sociale degli intellettuali.
- **La lingua:** la necessità di una lingua nazionale; la diffusione dell'italiano; la lingua letteraria.

### LA SCAPIGLIATURA MILANESE:

- **La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati:** l'assenza di una scuola; l'origine del termine; la Bohème parigina; gli scapigliati e la modernità; la scapigliatura e il romanticismo straniero; un crocevia intellettuale; un'avanguardia mancata;

### IL NATURALISMO FRANCESE:

- **I fondamenti teorici:** naturalismo e positivismo;
- **La poetica di Emile Zola:** il caposcuola del Naturalismo; il "Romanzo Sperimentale"; l'ereditarietà e l'influsso ambientale; l'impegno sociale della letteratura;
- **G. Flaubert. Madame Bovary:** "I sogni romantici di Emma".

### IL VERISMO ITALIANO:

- **La diffusione del modello naturalista:** la fortuna di Zola in Italia; la mancanza di una poetica originale;
- **La poetica di Capuana e Verga:** Capuana, teorico del Verismo; "scientificità" e forma; l'"eclisse" dell'autore; *Scienza e forma letteraria: l'impersonalità.*
- **L'assenza di una scuola verista:** "Verismo": un'etichetta generica; una serie di esperienze diverse;
- **L'isolamento di Verga:** gli esperimenti narrativi; un caso isolato; Verga e la letteratura contemporanea; verso il romanzo psicologico;

### GIOVANNI VERGA:

- **La vita:** la formazione; le opere giovanili; i primi romanzi; l'interesse per la letteratura moderna; il soggiorno a Firenze; A Milano: la svolta verista; le grandi opere veriste; il ritorno in Sicilia.
- **I romanzi pre-veristi:** "Una Peccatrice"; "Storia di una Capinera"; "Eva"; "Eros e Tigre reale".
- **La svolta verista:** Rosso Malpelo; la "conversione"; le "basse sfere" e l'alta società;

- **Poetica e tecnica narrativa del Verga verista:** la poetica dell'impersonalità; l' "eclisse" dell'autore; il lettore di fronte ai fatti; "regressione" nell'ambiente rappresentato; l'esempio di Rosso Malpelo;
- **L'ideologia verghiana:** il "diritto di giudicare" e il pessimismo; la lotta per la vita come legge di natura; l'illegittimità del giudizio; l'impersonalità come espressione del pessimismo; il conservatorismo; l'atteggiamento critico verso la realtà; l'assenza di pietismo verso il popolo; l'assenza di mitizzazione del mondo rurale;
- **Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano:** le diverse tecniche narrative; il punto di vista dall'alto e dall'esterno; il livello "colto" del narratore; l'impersonalità di Zola e quella di Verga;
- **Vita dei Campi:** l'influsso di Capuana; i racconti veristi; tracce dell'atteggiamento romantico;
  - *Rosso Malpelo*
- **Il Ciclo dei Vinti:** la lotta per la sopravvivenza; il darwinismo sociale;
  - *I "vinti" e la "fiumana del progresso" (da I Malavoglia, Prefazione- 1881).*
- **I Malavoglia:** L'intreccio; la rottura dell'equilibrio iniziale; il dramma affettivo ed economico; l'irruzione della storia; la disgregazione della famiglia; la parziale ricomposizione finale; una visione anti-idillica; la lotta per la vita nel mondo arcaico rurale; lo straniamento dei valori; il giudizio critico; i caratteri dei Malavoglia.
- **Da i Malavoglia:**
  - *Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (cap. I);*
  - *Capitolo IV;*
  - *La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno (cap.XV);*
- **Il Mastro-don Gesualdo:** l'intreccio; il riscatto sociale; la sconfitta umana; l'impianto narrativo; impersonalità; l'emergere dell'eroe; focalizzazione sul protagonista; il conflitto valori-economicità all'interno del personaggio; la critica alla "religione della roba".

## IL DECADENTISMO:

- **Lo scenario:** storia, società, cultura, idee: l'origine del termine "Decadentismo"; periodici e manifesti; il problema terminologico; i denominatori comuni.
- **La visione del mondo decadente:** il mistero e le "corrispondenze"; il rifiuto del Positivismo; l'inconoscibilità del reale; analogie e corrispondenze; l'identità tra io e mondo; l'inconscio; gli stati abnormi della coscienza; il panismo; le epifanie.
- **La poetica del decadentismo:** l'estetismo; l'arte e "l'artista veggente"; il bello come principio guida; la vita come opera d'arte; la poesia pura; la rivoluzione del linguaggio poetico; il valore suggestivo e magico della parola; la reazione alla cultura di massa; le tecniche espressive; il linguaggio analogico; la metafora decadente; il simbolo; la sinestesia.
- **Temi e miti della letteratura decadente:** decadenza, lussuria e crudeltà; la malattia e la morte vittimismo e superomismo; l'artista "maledetto"; l'esteta; "l'inetto" a vivere; la donna fatale; il mito pascolano del "fanciullino"; il superuomo dannunziano.
- **Decadentismo e Romanticismo:** elementi di continuità; le differenze; dal titanismo al languore; dalla totalità al frammento; dalla "natura" all'artificio; le coordinate economiche e sociali; il declassamento dell'intellettuale; arte e mercato; tra borghesia e proletariato.
- **Charles Baudelaire:** chiave di lettura; "I fiori del male".
  - *L'albatro (da I fiori del male).*
  - *Spleen.*
- **Paul Verlaine:** Languore.

## LA POESIA SIMBOLISTA:



- **Simbolo e allegoria:** l'immediatezza dell'allegoria; l'indeterminatezza del simbolo; la lezione di Baudelaire; la realtà celata dietro ai simboli;

### GABRIELE D'ANNUNZIO:

- **La vita:** l'esteta; la vita come opera d'arte; "Primo Vere"; la vita mondana a Roma; l'attività giornalistica; la maschera dell'esteta; il mito superomistico; il vivere inimitabile; l'avventura politica; il teatro; le imprese durante la guerra; la marcia su Fiume; i rapporti col fascismo;
- **L'estetismo e la sua crisi:** l'esordio; sulla scia di Verga; "Canto novo"; il vitalismo e la morte; la matrice decadente; i versi degli anni 80 e l'estetismo; una nuova figura di intellettuale.
- **Il Piacere e la crisi dell'estetismo:** le menzogne dell'esteta; l'atteggiamento critico dell'autore e l'ambiguità; la fase della bontà.
- **I romanzi del superuomo:** D'Annunzio e Nietzsche; la forzatura del pensiero nietzschiano; il superuomo e l'esteta; Il "Trionfo della morte"; "Le vergini delle rocce"; "Il Fuoco";  
- *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti (da Il piacere, libro III - cap. II);*  
- *Il programma politico del superuomo (da Le vergini delle rocce, libro I).*
- **Le Laudi:** il progetto; le ambiziose costruzioni letterarie; Maia: una svolta radicale, la bellezza della modernità;
- **Alcyone:** struttura, contenuti e forma; il lirismo; il vitalismo panico; linguaggio analogico; il significato dell'opera; la presenza dell'ideologia superomistica;  
- *La sera fiesolana;*

### GIOVANNI PASCOLI:

- **La vita:** la giovinezza travagliata; l'uccisione del padre; la serie di lutti; gli studi; la militanza socialista; la carriera da insegnante; il "nido" familiare; il rapporto con le sorelle; la dimensione affettiva e l'aspirazione poetica; il "nido" ricostruito a Castelvecchio; l'insegnamento universitario e la poesia; il letterato ufficiale.
- **La visione del mondo:** la crisi della matrice positivista; i simboli; percezione del mondo attraverso il sogno; le corrispondenze e l'identità tra io e mondo.
- **La poetica:** Il poeta "fanciullino"; la poesia come conoscenza alogica; il poeta "veggente"; la poesia pura; l'utilità morale e sociale della poesia; il sublime delle piccole cose.
- **L'ideologia politica:** l'adesione al socialismo; dall'utopia al socialismo scientifico; il rifiuto della lotta di classe; il pessimismo e il valore morale della sofferenza; la mitizzazione del piccolo proprietario rurale; il nazionalismo; il dramma dell'emigrazione; la patria come "nido".
- **I temi della poesia pascoliana:** gli intenti pedagogici e predicatori; un'immagine piccolo borghese; la funzione pedagogica della poesia; la predicazione umanitaria e il sentimentalismo; i miti: l'infanzia e la famiglia; il grande Pascoli decadente; le angosce e le lacerazioni della coscienza moderna.
- **Le soluzioni formali:** la sintassi; il rifiuto di una sistemazione logica dell'esperienza; l'atmosfera visionaria; il lessico; gli aspetti fonici; il fonosimbolismo; la metrica; il linguaggio analogico; la sinestesia; Pascoli e la poesia del Novecento.
- **Le raccolte poetiche:** mancata successione cronologica; i criteri formali.
- **Da "Il fanciullino":** "Una poetica decadente"
- **Myrica:** le diverse edizioni; il titolo; realtà e simbolo; le soluzioni formali;  
- *Arano*  
- *Lavandare*  
- *X Agosto*  
- *L'assiuolo*  
- *Il temporale*  
- *Il lampo..*  
- *Nebbia*

- **I Canti di Castelvecchio:** continuità con “Myrica”; i temi morbosi;
- *Il gelsomino notturno.*
- **I poemetti:**
- L’aquilone
- La vertigine

**LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE:** il rifiuto della tradizione e del “mercato culturale”; gruppi e programmi: il Futurismo, il Dadaismo, il Surrealismo.

- **I Futuristi:** azione, velocità e antiromanticismo; il mito della macchina; il nazionalismo e l’esaltazione della guerra; il disprezzo per la letteratura precedente; le innovazioni formali; i Manifesti.
- **Filippo Tommaso Marinetti:** Il Manifesto del futurismo (1909);

### ITALO SVEVO:

- **La vita:** la declassazione e il lavoro impiegatizio; il fallimento paterno; le prime prove narrative; il salto di classe sociale e l’abbandono della letteratura; il bisogno di scrivere riaffiora; l’incontro con la psicoanalisi; la ripresa della scrittura; la morte in seguito ad un incidente d’auto; la fisionomia intellettuale di Svevo.
- **La cultura di Svevo:** i maestri di pensiero: Schopenhauer; Nietzsche; Darwin; l’uso critico dei “maestri”; i rapporti con il marxismo e la psicoanalisi; i maestri letterari; la lingua; le suggestioni culturali dell’opera di Svevo.
- **Il primo romanzo:** “Una Vita”; il titolo originario: Un inetto; la vicenda; il romanzo della “scalata sociale”; il romanzo “di formazione”; l’influsso di Zola; l’ “inetto” e i suoi antagonisti; l’impostazione narrativa; il labirinto della psiche; l’opposizione dei punti di vista;
- **Senilità:** la pubblicazione; la vicenda; il titolo primitivo; la struttura psicologica del protagonista; l’inetto e il superuomo; l’impostazione narrativa;
- **La coscienza di Zeno:** il nuovo impianto narrativo; il trattamento del tempo; le vicende; l’inattendibilità di Zeno narratore; la funzione critica di Zeno; l’inefficienza e l’apertura del mondo;
- *La morte del padre (cap. IV);*
- *La salute malata di Augusta;*
- *La profezia di un’apocalisse cosmica (cap. VIII).*

### LUIGI PIRANDELLO:

- **La vita:** gli anni giovanili; gli studi; il dissesto economico; la follia della moglie e la crisi familiare; la declassazione; la società come “trappola”; l’attività teatrale; i rapporti col fascismo; l’ambiguità dell’adesione al fascismo; la pubblicazione organica delle opere
- **La visione del mondo:** il vitalismo; le “maschere” imposte dal meccanismo sociale; la crisi dell’identità individuale; l’indebolimento dell’io; la “trappola” della vita sociale; il rifiuto della socialità; la “filosofia del lontano”; il relativismo conoscitivo; Pirandello oltre il Decadentismo;
- **La poetica:** l’umorismo; il “sentimento del contrario”; il carattere contraddittorio della realtà; l’arte “fuori di chiave”; l’arte moderna come arte critica
- *Un’arte che scompone il reale (da L’umorismo);*
- **Le poesie e le novelle:** le prime raccolte; le “Novelle per un anno”; le novelle “siciliane”; le novelle “piccolo borghesi”; l’atteggiamento umoristico;
- *La trappola (dalle Novelle per un anno)*
- *Ciàula scopre la luna (dalle Novelle per un anno)*
- *Il treno ha fischiato (dalle Novelle per un anno)*
- **Il fu Mattia Pascal** (la storia; i motivi; la poetica dell’umorismo; l’impianto narrativo; il punto di vista soggettivo e inattendibile; la liberazione dalla “trappola”; la libertà

irraggiungibile; i legami inscindibili con l'identità personale; il ritorno nella "trappola" della prima identità.

- *Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia", (capp.XII e XII).*
- **Quaderni di Serafino Gubbio operatore.**
- *"Viva la macchina che meccanizza la vita!" (cap.II).*
- **Uno, nessuno e centomila** (la presa di coscienza della prigionia nelle "forme"; la rivolta e la distruzione delle "forme"; sconfitta e guarigione)
- *Nessun nome.*
- **Il teatro** (lo svuotamento del dramma borghese. La rivoluzione teatrale di Pirandello. Il teatro nel teatro. La trilogia metateatrale.)
- **Sei personaggi in cerca d'autore.**
- **Enrico IV** (la vicenda, la finzione dell'eroe e quella di tutti.)

### GIUSEPPE UNGARETTI:

- **La vita:** l'affermazione letteraria e le raccolte poetiche della maturità;
- **L'allegria:** la funzione della poesia; l'analogia; la poesia come illuminazione; gli aspetti formali; le vicende editoriali e il titolo dell'opera; la struttura e i temi;
- *Il porto sepolto;*
- *Veglia;*
- *I fiumi;*
- *San Martino del Carso;*
- *Mattina;*
- *Soldati.*
- **Sentimento del tempo:** Il mutamento di prospettiva, il tempo come continuità e durata.
- **Il dolore:** La sofferenza personale e collettiva, l'orrore della guerra;
- *Tutto ho perduto.*
- *Non gridate più.*

### EUGENIO MONTALE:

- **La vita:** gli esordi letterari; gli anni del dopoguerra
- **Ossi di seppia:** le edizioni, la struttura; i rapporti con il contesto culturale; il titolo e il motivo dell'aridità; la crisi dell'identità, la memoria e l' "indifferenza"; la poetica; il modello del "correlativo oggettivo"
- *I limoni;*
- *Non chiederci la parola;*
- *Merigiare pallido e assorto;*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato;*
- **Il "secondo" Montale - "Le occasioni":** la poetica degli oggetti; la figura della donna-angelo; la concezione aristocratica della cultura;
- *Non recidere forbice quel volto;*
- **Il "terzo" Montale - "La bufera e altro":** il contesto del dopoguerra.
- **L'ultimo Montale: Satura**
- *La storia;*
- *Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale*

## PERCORSO DANTESCO

### IL PARADISO:

- Canto I
- Canto III
- Canto VI
- Canto VIII
- Canto XI
- Canto XVII

▪ Canto XXXIII

Nel corso dell'anno è stato letto almeno uno tra i seguenti romanzi:

- La morte a Venezia di Thomas Mann
- Uno, nessuno, centomila di Luigi Pirandello
- Il fu Mattia Pascal di Luigi Pirandello

Sarno, 19 /05/2020

**Gli Alunni**

**Il Docente**  
(Prof.ssa Luisa Esposito)